

Terziari francescani nella storia

BEATO GHERARDO DA VILLAMAGNA

Villamagna, 1174 – Villamagna, 1245 circa



Nato a Villamagna, un piccolo paese vicino a Firenze, sembra nell'anno 1174, vesti l'abito del Terz'Ordine di San Francesco e, dopo aver distribuito i propri beni ai poveri, si ritirò in un eremo, dove trascorse la vita nella penitenza e nella contemplazione.

Ogni settimana visitava, in pio pellegrinaggio, tre chiese : una il lunedì in suffragio delle anime purganti, una il mercoledì per ottenere la remissione dei propri peccati, la terza il venerdì a sconto dei peccati altrui e per la conversione degli infedeli.

Operò alcuni miracoli:

- una volta fece trovare mature le ciliege sull'albero durante l'inverno, per soddisfare il desiderio di un malato ;

- un'altra, dovendo trasportare alcune grosse pietre per la costruzione del proprio sepolcro, e non avendo voluto un contadino prestargli i buoi, comandò due paia di giovenchi non domi, ed essi, docili, le trasportarono dove lui indicò ;
- un'altra volta guarisce una contadina di Pontassieve che si era infermata ;
- un'altra volta salva una persona che si era buttata da una torre.

La fama di Fra Gherardo, come frate che compiva miracoli, si estese oltre la natia Villamagna arrivando fino alla Valdorcia (l'affresco che potete vedere sotto è attribuito alla seconda metà del trecento).



La tradizione popolare ci dice inoltre che in ricordo di questi prodigi fino al Settecento, ogni tre anni, si teneva a Villamagna la processione con le reliquie del Beato Gherardo, durante la quale si distribuivano le ciliegie benedette.

C'è disputa sul giorno e sull'anno della morte, che è fissato al 1242, al 1245, al 1254 o al 1276; per quanto riguarda il giorno si pensa al 13 o al 25 Maggio. Il Papebroch giudica poco probabile il 1276 perché si dovrebbe attribuire al beato oltre un secolo di vita, contrariamente ai dati della Vita più antica. Il Martirologio Francese preferisce, invece, quest'ultima data, però non accenna all'anno di nascita; le Vies des Saints optano per il 1245. Il problema resta pertanto aperto.

Il culto di Gherardo Mecatti fu confermato da Gregorio XVI il 18 Maggio 1833, dopo regolare processo.

La sua festa nel Martirologio francescano è iscritta al 25 Maggio.

